OGGETTO: **Gea Reti S.r.l. – Scioglimento.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 74 del 11.12.2009 fu approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Gea S.p.a. e la conseguente costituzione di Gea Reti S.r.l., proprietaria degli impianti e reti afferenti il ciclo delle acque attualmente gestito da Acque S.p.a.;
- con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010, ad oggetto "*Ricognizione delle partecipazioni in società ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 27 L.F. 2008 e indirizzi per ottimizzazione governance partecipate attraverso una Holding*" è stata rilevata la sussistenza delle condizioni di legge per il mantenimento della partecipazione in Gea Reti S.r.l., trattandosi di società che detiene la proprietà delle reti di un servizio pubblico locale (il servizio idrico) ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000;

RICORDATO che Gea Reti S.r.l. è una società interamente pubblica costituita fra il Comune di Pisa (87,84%), il Comune di San Giuliano Terme (7,76%), il Comune di Vecchiano (2,90%) ed il Comune di Calci (1,51%);

CONSIDERATO che, con la citata Deliberazione n. 80/2010:

- in esito all'individuazione delle partecipazioni da dismettere, il Consiglio Comunale si è riservato "*l'esame e l'approvazione di ulteriori proposte di cessione delle società o delle quote societarie in relazione ai programmi e alle scelte strategiche di razionalizzazione e di ottimizzazione del portafoglio societario*";
- è stato espresso l'indirizzo strategico di procedere alla revisione del modello di amministrazione delle partecipazioni mediante la costituzione di una holding a ciò dedicata;

VISTA la Relazione, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, alla luce delle decisioni assunte in materia di riordino delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, anche al fine di semplificare il sistema delle società che detengono la proprietà delle reti e degli impianti, si rende opportuno procedere alla dismissione della partecipazione in Gea Reti S.r.l. mediante scioglimento della Società medesima;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

DELIBERA

1) di dismettere la partecipazione in Gea Reti S.r.l. procedendo allo scioglimento della Società medesima;

2) di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, ad intervenire all'Assemblea di Gea Reti S.r.l. per approvare ogni atto propedeutico o necessario ai fini di quanto al punto precedente;

3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Finanze Provveditorato Aziende ed alla Direzione Patrimonio e Contratti.

Allegato "A"

SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA' GEA RETI S.R.L.

RELAZIONE

Con Deliberazione del C.C. n. 74 del 11.12.2009 è stato approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di "Gea – Servizi per l'ambiente S.p.A." a beneficio della società di nuova costituzione "Gea Reti S.r.l.".

L'operazione costituiva la conclusione del più ampio processo volto a trasformare Gea S.p.A., nata come società "multiservizi" per l'erogazione di una pluralità di servizi pubblici locali, in un'eventuale strumento di gestione di partecipazioni societarie aventi un rilievo strategico per gli enti locali soci.

Il processo di dismissione dei rami aziendali inerenti i servizi pubblici locali di Gea S.p.A. fu avviato nel dicembre 2001 con il trasferimento a Geofor S.p.A. del servizio di igiene urbana; vi fece seguito, nel 2002, il trasferimento ad Acque S.p.A. del servizio di gestione della rete idrica e, nel gennaio 2003, il trasferimento a Sogefarm Cascina S.r.l. del servizio di gestione delle farmacie comunali di Cascina.

Alle suddette operazioni si è accompagnato il processo di scorporo delle attività patrimoniali strumentali all'erogazione dei servizi pubblici. Tale processo ha dato luogo, nel 2007, al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Ospedaletto alla società Gea Patrimonio S.r.l. con conseguente riallineamento della compagine sociale di Gea S.p.A. nella sua attuale configurazione. Gea Patrimonio S.r.l. sarà oggetto di fusione in Geofor Patrimonio S.p.A. in modo da riunire la proprietà degli impianti destinati alla gestione del ciclo dei rifiuti.

Nell'ambito dello stesso processo, la scissione parziale di Gea S.p.A. a favore della società di nuova costituzione Gea Reti S.r.l. ha permesso di ricollocare in quest'ultima le componenti patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato (gestito da Acque S.p.A. a livello di ambito territoriale ottimale).

Dunque la costituzione di Gea Reti S.r.l. era motivata in funzione al processo evolutivo di Gea S.p.A. il cui punto di arrivo veniva individuato nella sua eventuale trasformazione in una holding finanziaria, partecipata dai comuni dell'area pisana, priva di cespiti strumentali alla gestione dei servizi pubblici locali.

Il Consiglio Comunale, con la Deliberazione n. 80 del 22.12.2010, ad oggetto "*Ricognizione delle partecipazioni in società ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 27 L.F. 2008 e indirizzi per ottimizzazione governance partecipate attraverso una Holding",* ha introdotto importanti elementi innovativi:

- ha deciso lo scioglimento di Gea S.p.A., in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;
- ha espresso l'indirizzo di ottimizzare il modello di *governance* delle partecipazioni societarie mediante la costituzione di una holding comunale;
- ha rilevato la sussistenza delle condizioni di legge per il mantenimento della partecipazione in Gea Reti S.r.l., trattandosi di società che detiene la proprietà delle reti di un servizio pubblico locale;
- si è riservato la successiva approvazione di ulteriori dismissioni delle partecipazioni in società in relazione ai programmi e alle scelte strategiche di razionalizzazione e di ottimizzazione del portafoglio societario.

Dunque, proprio nell'ottica di una semplificazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie, a seguito della messa in liquidazione di Gea S.p.A., è ora opportuno procedere anche allo scioglimento di Gea Reti S.r.l.. In questo modo si completa il processo di retrocessione ai comuni della proprietà degli impianti afferenti al servizio idrico integrato.

L'operazione rappresenta lo sviluppo finale del processo che dal 1 gennaio 2002 ha visto l'affidamento del servizio idrico integrato, a livello di ambito territoriale ottimale, ad Acque S.p.a., secondo la disciplina introdotta dalla c.d. Legge Galli.

A titolo meramente illustrativo si riporta l'elenco delle unità immobiliari attualmente possedute da Gea Reti S.r.l. che con lo scioglimento della società torneranno a far parte del patrimonio immobiliare dei comuni nel cui territorio sono ubicate.

Rappresentazione catastale unità immobiliari di Gea Reti Srl

Catasto Terreni

Comune	Foglio	Part.	Sub	Superficie			Reddito		Note
				Ha	are	ca	Dominicale	Agrario	
Pisa (G702)	7	2	-	-	24	70	5,23	6,38	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	217	-	-	38	30	8,11	9,89	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	281	-	-	1	35	0,29	0,35	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	282	-	-	6	60	1,40	1,70	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	285	-	-	4	65	0,98	1,20	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	292	-	1	96	10	41,52	50,64	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	293	-	-	14	0	2,96	3,62	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	297	-	-	90	97	19,26	23,49	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	342	-	-	95	20	20,16	24,58	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	7	344	-	-	17	40	3,68	4,49	Depuratore San Jacopo - pertinenza
Pisa (G702)	35	149	-	-	1	80	0,89	0,46	Pozzi San Biagio
Pisa (G702)	35	150	-	-	1	59	0,79	0,41	Pozzi San Biagio
Pisa (G702)	60	303	-	-	46	30	25,78	11,96	Depuratore Oratoio - pertinenza

Catasto Fabbricati

Comune	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Classe	Consist.	Sup. Catast.	Rendita	Note
Pisa (G702)	7	286	1	E/9	-	-	-	6.293,93	Depuratore San Jacopo
Pisa (G702)	20	913	5	D/1	-	-	-	4.734,90	Depuratore La Fontina
Pisa (G702)	48	693	1	D/1	-	-	-	51,65	Cabina Enel serbatoio Putignano
Pisa (G702)	60	571	-	D/1	-	-	-	2.478,99	Depuratore Oratoio
Pisa (G702)	66	287	-	E/9	-	-	-	4.152,31	Depuratore Marina di Pisa
Pisa (G702)	94	1743	-	E/9	-	-	-	7.173,59	Depuratore Tirrenia
Pisa (G702)	107	122	-	D/1	-	-	-	1.508,05	Centrale di spinta Tirrenia
San Giuliano T. (A562)	73	13-396-39	-	A/4	1	8,5	164	612,39	Cloratore
Vecchiano (L702)	9	221	1	D/7	-	-	-	5.540,55	Centrale Filettole
Vecchiano (L702)	9	221	2	A/2	2	5	-	670,10	Centrale Filettole
Vecchiano (L702)	9	221	3	A/2	2	5	-	670,10	Centrale Filettole

COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

[ ] della Giunta Comunale
[X] del Consiglio Comunale

Gea Reti S.r.l. – Scioglimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

[ ] comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
[X] non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 14/06/2011

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
Dott Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° ……..
Prenotazione di impegno n° ……

Pisa, ……..

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, …….

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti